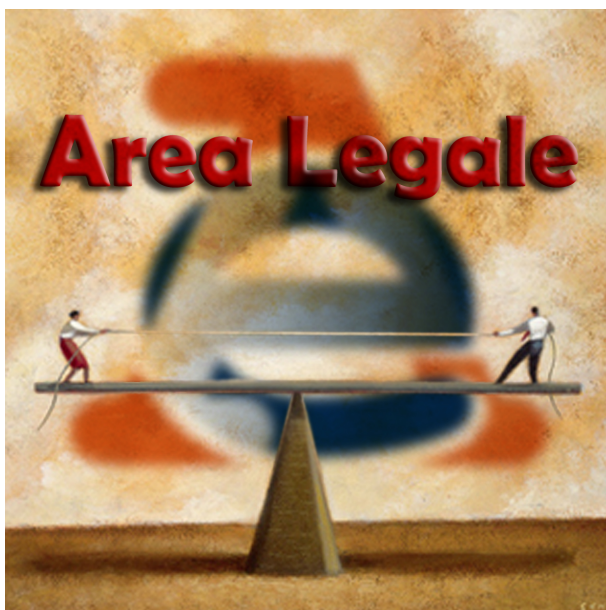




Entrate - Le trasformazioni dell'area legale, tra mediazione e lotta all'evasione



Roma, 01/04/2012

L'Agenzia delle Entrate continua a decidere i propri assetti organizzativi senza nessun confronto preventivo con le organizzazioni sindacali. Le trasformazioni dell'area legale non ci colgono di sorpresa e infatti avevamo già commentato la scelta politica di dare all'area legale un carattere di terzietà rispetto all'operato dell'ufficio, in ossequio all'istituto della mediazione e nel quadro di una serie di decisioni che ci lasciano fortemente perplessi rispetto alla presunta effettiva volontà di combattere l'evasione fiscale. A noi pare, e lo abbiamo scritto anche in un recente comunicato, che sulla lotta all'evasione ci siano ancora troppe ambiguità o che addirittura alcune iniziative legislative (non dimentichiamo la proroga del condono sulle liti fiscali pendenti) siano in netta contraddizione con il presunto rigore sul versante dell'evasione fiscale.

La seconda parte dell'informativa si può riassumere nell'ulteriore carico di oneri sul fondo dei lavoratori, che si accolla ben 25 posizioni organizzative in più rispetto alle migliaia già esistenti (sommando gli incarichi di responsabilità) mentre l'amministrazione centrale risparmia gli oneri pari a sette posizioni dirigenziali. Si continua cioè, a porre ulteriori oneri a

carico delle risorse con cui si dovrebbero gestire le politiche retributive per i lavoratori che tra l'altro stanno facendo i conti con l'esclusione dalle progressioni economiche che colpisce i 2/3 del personale. Ci riserviamo di fare ulteriori commenti sugli aspetti eminentemente organizzativi modificati con la direttiva, sulla quale chiederemo di entrare nel merito nella sede negoziale.

Infine, la questione della riorganizzazione della Direzione provinciale di L'Aquila si presenta come un'anticipazione di ciò che potrà accadere molto presto se le relazioni sindacali non torneranno nell'alveo di un confronto a 360 gradi su tutti gli aspetti che hanno impatto sulla vita dei lavoratori, organizzazione degli uffici inclusa. La DP di L'Aquila sconta una serie di problemi anche drammatici aperti dal sisma e ancora irrisolti. Ricordiamo che sulla riorganizzazione di questa DP è in corso una vertenza unitaria che ha portato anche a un tentativo di conciliazione davanti al Prefetto risolto con una richiesta di confronto al tavolo nazionale.

Scarica l'informativa dell'Agenzia delle Entrate in fondo alla pagina.